

Piano Triennale Offerta Formativa

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2598/VII.1 del 06/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Da anni l'Istituto collabora con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali "Monviso Solidale" per l'accoglienza, la mediazione culturale degli alunni stranieri e, per quelli della Secondaria di Primo Grado, organizza attività di supporto allo studio delle discipline, alla socializzazione e propone esperienze educativo- culturali.

Vincoli

Bagnolo Piemonte è collocato alla periferia rispetto al territorio della provincia cuneese, al confine interprovinciale, ma è prossimo a cittadine importanti della provincia di Torino. La scuola raccoglie la popolazione di un vasto territorio e gli allievi provengono da ambienti assai diversificati. Le famiglie sono costituite, nella maggioranza dei casi, dalla coppia genitoriale e da uno o due figli; i coniugi separati o divorziati sono abbastanza numerosi. L'Istituto accoglie bambini provenienti da diverse situazioni sociali, quindi presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Nel territorio, l'attività produttiva principale è l'estrazione e la lavorazione dello gneiss lamellare ("Pietra di Luserna") che è pietra tipica pregiatissima di questa zona utilizzata in edilizia ed esportata ovunque. La manodopera impiegata in questo settore è in gran parte straniera e proviene dalla regione cinese dello Zhejiang. Strettamente connessa con l'occupazione è l'immigrazione di lavoratori cinesi, che trovano occupazione nelle cave e nei magazzini di pietra che arrivano con le famiglie o si ricongiungono ad esse nell'arco di un anno circa. Il fenomeno immigratorio, che è di considerevole portata e frequenza, fa sì che all'interno dell'Istituto ci siano molti alunni cinesi che rappresentano circa il 16% della popolazione scolastica e circa il 63% degli stranieri. Gli alunni stranieri nell'Istituto sono circa il 26% del totale degli alunni iscritti dai 3 ai 14 anni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti: la Biblioteca Comunale, il centro di aggregazione cattolica (Oratorio), il centro di aggregazione laica (Ludoteca), l'ASL di riferimento (NPI), il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali "Monviso Solidale" (assistenti sociali e mediatrici culturali), la Rete delle Scuole del Saluzzese, degli esperti d'Intercultura, dei referenti della Rete Sirq-Marchio Saperi e della Rete SHE. Il Comune è attento nel creare occasioni di partecipazione democratica attiva per gli alunni (Consiglio Comunale dei Ragazzi). L'Istituto è convenzionato con l'Università di Torino per l'accoglienza di tirocinanti e tesisti e con gli Istituti Superiori del territorio saluzzese e pinerolese (seppur già nella confinante Provincia di Torino) per l'accoglienza di studenti in Alternanza Scuola-Lavoro.

Vincoli

Incapienza delle risorse economiche sia comunali che scolastiche rispetto alle esigenze per quanto di competenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto riguarda le strutture dei quattro edifici dell'Istituto Comprensivo, si presentano con buone caratteristiche geometriche, regolari e con masse ben distribuite. Il Comune di Bagnolo Piemonte ha provveduto alla costruzione del primo lotto del nuovo polo scolastico con insediamento avvenuto il 1° settembre 2016 del plesso del Capoluogo della Scuola Primaria dotandolo di undici LIM. Il prossimo obiettivo è il completamento del polo con la costruzione del secondo lotto che comprenderà il plesso della Scuola Secondaria di Primo grado, la Palestra per Primaria e Secondaria e gli Uffici. Attualmente, la Scuola Primaria del Capoluogo utilizza ancora la Palestra ubicata della precedente sede. L'Istituto è stato autorizzato, in corso d'anno 2015/16 con nota prot. n. AOODGEFID-1714 del 15/01/2016, e finanziato con euro 18.484,24 per la realizzazione del progetto "Rete Wi-fi e gestione in Lan delle lezioni" e con nota prot. n. AOODGEFID-5900 del 30/03/2016 con euro 21.831,63 per la realizzazione del progetto "Dotazioni LIM, laboratorio mobile e Totem". Entrambi i progetti

sono stati rendicontati sulla piattaforma SIF. Con anche la partecipazione e vincita di bandi PON successivi per l'ampliamento dell'offerta formativa nei 3 ordini di scuola, di cui alcuni ancora in corso, si è conseguita complessivamente la somma di quasi 300.000,00 euro e 25.000,00 euro per Progetti FAMI.

Vincoli

Nelle scuole statali il limite maggiore è dato dalla scarsa disponibilità di fondi ministeriali per il funzionamento amministrativo. Interviene meritoriamente il Comune con un contributo annuale, gestito tramite Convezione, per supportare le spese di funzionamento ed i contributi alle famiglie più bisognose, tramite presentazione di domanda e dichiarazione Isee. Per il funzionamento didattico il Comune stanzia una cifra per ogni alunno di tutti i plessi dell'Istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**CNIC83200A**
Indirizzo	**VIA CONFRATERNITA 42 BAGNOLO PIEMONTE 12031 BAGNOLO PIEMONTE**
Telefono	**0175391804**
Email	**CNIC83200A@istruzione.it**
Pec	**cnic83200a@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.ics-bagnolopiemonte.gov.it**

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**CNAA832017**
Indirizzo	**VIA A. DE GASPERI 3 BAGNOLO PIEMONTE 12031 BAGNOLO PIEMONTE**

Edifici	• Via DE GASPERI ALCIDE 5 - 12031 BAGNOLO PIEMONTE CN

❖ BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83201C
Indirizzo	VIA DON MILANI 9 CAPOLUOGO 12031 BAGNOLO PIEMONTE
Edifici	• Via DON LORENZO MILANI 9 - 12031 BAGNOLO PIEMONTE CN
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

❖ BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83202D
Indirizzo	VIA VILLARETTO 60 FRAZ. VILLARETTO 12031 BAGNOLO PIEMONTE
Edifici	• Via VILLARETTO 60 - 12031 BAGNOLO PIEMONTE CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

❖ BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83201B
Indirizzo	VIA CONFRATERNITA 42 BAGNOLO PIEMONTE

	12031 BAGNOLO PIEMONTE
Edifici	• **Via CONFRATERNITA 42 - 12031 BAGNOLO PIEMONTE CN**
Numero Classi	**9**
Totale Alunni	**194**

Approfondimento

La nostra Scuola è nata come Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. E' intitolata a "Beppe Fenoglio", scrittore di queste terre e combattente per la Liberazione.

Originariamente era formata da due plessi di Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di 1° Grado.

Dall'a.s. 2003/'04 sono state istituite due Sezioni di Scuola dell'Infanzia Statale.

Dall'a.s. 2007/2008 le sezioni risultano essere ben quattro, ciò è stato possibile grazie alla costruzione di un nuovo edificio scolastico atto ad accogliere le domande, sempre maggiori, di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale e all'inadeguatezza dei locali.
Dal 2004 a settembre 2013 la scuola risulta essere certificata ISO 9001:2000 e ISO 9001:2008.
Dal 2008 al 2011 la Scuola ha avuto sempre Dirigenti reggenti, per mantenere il normale funzionamento della scuola, l'elevata professionalità e capacità della Dsga e delle Responsabili di Plesso ha permesso una gestione ordinaria, in collaborazione con il Dirigente reggente, di tutte le attività organizzative e didattiche.
Da settembre 2011 ad ora e continua, la Scuola ha un Dirigente titolare.

Da marzo 2014 ad ora e continua, la Scuola ha ottenuto il Marchio di Qualità S.A.P.E.R.I. che focalizza l'attenzione sugli apprendimenti e in generale sulla didattica. Tale marchio ha validità biennale.
Nell'anno scolastico 2014/15 la Commissione Autovalutazione d'Istituto, in collaborazione con il Dirigente e la DSGA, ha compilato il Rav dal quale è scaturito un Piano di Miglioramento triennale sovrapponibile con quello che da anni la scuola compila per il marchio S.A.P.E.R.I.
Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto:

- ha partecipato e vinto i Bandi PON RETE LAN-WLAN e PON AMBIENTI DIGITALI;

- è stato visitato dalla commissione NEV del RAV nel maggio 2016.

Nell'anno scolastico 2016-2017 la Scuola Primaria San Giovanni Bosco si è trasferita nel nuovo edificio sito in Via Don Milani,9.
Nell'anno scolastico 2016/17 l'istituto ha effettuato il secondo rinnovo Marchio Saperi.
Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha attivato 8 moduli del PON Inclusione, due moduli alla volta, che si sono sviluppati nell'arco dell'anno scolastico. Tutto ciò è stato possibile poiché la Scuola ha aderito al bando PON Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Avviso pubblico, prot. n. 10862 del 16 settembre 2016 – "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche".
Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.
Ciò ha permesso di incrementare notevolmente l'offerta

formativa dell'Istituto.

Inoltre con la partecipazione al bando Fami si è ulteriormente allargata l'offerta, soprattutto in termini di inclusione sociale.

Nell'anno 2018/19:

- la Scuola dell'Infanzia ha attivato quattro moduli del PON "Competenze di base". Asse I- Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) con Obiettivo specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1.; azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia.

- le Scuole Primaria e Secondaria hanno attivato due moduli del PON "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

  Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5;

- le Scuole Primaria e Secondaria attiveranno, al termine dell'anno scolastico, due moduli del PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	pre e dopo scuola a carico delle famiglie	
	attività di studio assistito per alunni stranieri	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	27
	Lim presenti nelle aule	24

Approfondimento

Realizzazione di un nuovo edificio per la Scuola Secondaria e relativa Palestra ed Uffici di Dirigenza e Segreteria. Allestimento di un laboratorio per l'apprendimento innovativo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**52**
Personale ATA	**16**

Approfondimento

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria l'organico di posto comune è quasi del tutto stabile. Permangono criticità nell'organico di sostegno d'Istituto non essendoci titolari di ruolo quanti i posti in organico di diritto.. Nella Scuola Secondaria c'è ancora un relativo turnover sia per le discipline sia per il sostegno.

Vista le caratteristiche dell'utenza, un insegnante qualificato è stato destinato al potenziamento della lingua italiana sugli alunni stranieri.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità evidenziate dal RAV sono relative all'attività di consolidamento e potenziamento nelle aree scientifica e linguistica.

Rispetto ai risultati standardizzati si persegue l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove .

Riguardo alle competenze chiave europee le priorità sono relative alla cittadinanza attiva, alla cittadinanza digitale e al consolidamento del lavoro per competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area scientifica e linguistica.
Traguardi
Migliorare gli esiti finali in italiano, L2 e matematica.

Priorità
Promuovere attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà.
Traguardi
Diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di molto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati delle prove Invalsi dell'Istituto.
Traguardi
Raggiungere e/o superare la media dei risultati di Scuole con background simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Competenze in materia di cittadinanza
Traguardi
Saper agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del territorio

Priorità
Lavorare sulle competenze digitali e sull'uso consapevole delle tecnologie
Traguardi
Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico e responsabile le nuove tecnologie per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Priorità
Lavorare per competenze
Traguardi
Raggiungere i livelli di competenza stabiliti per ogni anno scolastico nelle principali discipline/aree attraverso la realizzazione di prove autentiche

Risultati A Distanza

Priorità
Costruire relazioni con gli IIS e le agenzie formative dei territori limitrofi, per avere una restituzione degli esiti del primo anno della scuola superiore.
Traguardi
Poter analizzare gli esiti degli studenti alla fine del primo anno per dotare i ragazzi di competenze e conoscenze indispensabili per l'ordine di scuola successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto, negli anni a venire, dovrà affrontare nuove sfide relative a tematiche legate all'educazione civica (Cittadinanza attiva, interculturalità, all'autoimprenditorialità, allo sviluppo, rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, stili di vita sani), alle competenze digitali (alfabetizzazione informatica e digitale e uso consapevole delle tecnologie); alla didattica laboratoriale e alle pratiche educatativo-didattiche innovative; al contrasto alla dispersione scolastica (collaborazione con agenzie formative e attivazione di progetti di istruzione personalizzata) e ad ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola, attraverso l'adesione a varie Reti ha perseguito obiettivi di miglioramento in termini organizzativi, didattici e progettuali.

All'interno dell'istituto l'attivazione delle GSuite for education ha permesso di comunicare e scambiare materiali didattici, in modo più efficace, tra il personale della Scuola e ha consentito durante la quarantena l'introduzione e l'utilizzo di pratiche educativo-didattiche innovative tra docenti/studenti e tra studenti/studenti. Con il Piano DDI le buone pratiche verranno estese a tutti gli ordini di scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola ha attivato le Google App for Education attraverso le quali si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare e rendere efficace la comunicazione tra il personale;

- sperimentare, inizialmente, con le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria

attività di flipped classroom e condivisione di materiale, da poi estendere anche agli alunni della Scuola Primaria.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha costruito un curricolo verticale per competenze secondo il modello R.I.Z.A (Risorse, Interpretazione, Azione, Autoregolazione) per il quale la competenza di ogni alunno passa attraverso 3 tipologie di strutture in coerenza con il modulo di valutazione per competenze ministeriale.

Nella Scuola dell'infanzia si è iniziato a lavorare per competenze utilizzando il ciclo d'apprendimento esperienziale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola negli anni scolastici 2018/'19 e nel 2019/'20 ha partecipato e partecipa al progetto di formazione della Fondazione per la scuola Compagnia di San Paolo "Riconnessioni" denominato "Bilancio Sociale e stakheolder engagement" .

La scuola aderisce a una serie di Reti.
1) La RSdS (Rete Scuole del Saluzzese) è una rete territoriale costituita da Istituzioni Scolastiche del primo e secondo ciclo d'istruzione, da agenzie formative e da un Consorzio socio-assistenziale intercomunale.

Le finalità di tale Rete sono:

- Favorire e sostenere la ricerca educativa, realizzare l'innovazione didattica e dei curricoli in tutti gli ordini di scuola;

- Sperimentare percorsi di istruzione per competenze verticali tra ordini di scuole e instaurare il dialogo continuo tra loro anche mediante una piattaforma

digitale scolastica territoriale.

- Migliorare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola.

- Istituire un protocollo unico di accoglienza per gli studenti non italofoni.

2) Rete Sirq (Scuole In Rete per la Qualità)-Marchio Saperi il cui scopo è di sostenere la scuola nel percorso della qualità e del miglioramento continuo , attraverso audit biennali, la condivisione di materiali e la formazione del personale.

3) La Rete SHE Piemonte il cui scopo è quello di strutturare, supportare e collegare le attività per la salute.

4) La Rete Scuole Multiculturali del Piemonte (Capofila IC Regio Parco di Torino) promuove attività di formazione e di integrazione.

ALLEGATI:
Programma Bilancio Sociale e Stakeholder Engagement.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET	CNAA832017

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO	CNEE83201C
BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO	CNEE83202D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO"	CNMM83201B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Competenze di base attese per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in materia di Educazio

Il bambino: -gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confronta bambini -- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famigl -- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è ben consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme -- Si orienta nell futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise -- Riconosce i più importanti segn istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città -- Ricon differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sè, di igiene e di sa sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto -- Controlla l'esecuz altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative - utilizza materiali e le potenzialità offerte dalle tecnologie

-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utiliz italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le t ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confront

esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata - Osserva con attenzione il suo co
fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti - Si interessa a macchine e strum
possibili usi - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini com
segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET CNAA832017

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO CNEE83201C

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO CNEE83202D

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" CNMM83201B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per la scuola primaria e secondaria suddiviso, come indicato nel Curricolo, tra le varie discipline.

Nella Scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica essendo trasversale a tutti i campi di esperienza è di 25 ore settimanali.

Approfondimento

ORARIO SCUOLA INFANZIA "E. PASQUET"			
Entrata	**Uscita per pranzo** (per chi non usufruisce il servizio mensa)	**Rientro pomeridiano** (o uscita per chi non frequenta il pomeriggio)	**Uscita**
8,15 – 9,00	12 – 12,15	14,00	16,00 – 16,15

Secondo il calendario scolastico regionale nella scuola dell'Infanzia le lezioni terminano il 30 giugno.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO					
	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
Mattino	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,15
Mensa		12,45 –14,00		12,45 – 14,00	
Pomeriggio		14,00 – 16,40		14,00 – 16,40	

ORARIO SCUOLA PRIMARIA VILLARETTO

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
Mattino	8,25 – 12,40	8,25 – 12,45	8,25 – 12,40	8,25 – 12,45	8,25 – 12,30
Mensa		12,45 –13,45		12,45 – 13,45	
Pomeriggio		13,45 – 16,40		13,45 – 16,40	

ORARIO SCUOLA SECONDARIA					
	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
Mattino	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 12,00
Mensa		13,00 –14,00		13,00 –14,00	
Pomeriggio		14,00 – 17,00		14,00 – 17,00	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale per competenze
ALLEGATO:
CURRICOLOVERTICALEISTITUTOB.FENOGLIO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del nostro Istituto vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, A.I.D.O., A.D.M.O., Banco Alimentare,... - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica (“Consiglio Comunale dei Ragazzi”); - English Camp; -momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie; - viaggi d'istruzione di più giorni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni ordine di scuola ha costruito la griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

NOME SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra Scuola ha partecipato alla costruzione del Curricolo Verticale delle

competenze ed è stato utilizzato il modello R.I.Z.A. che indica i descrittori riferiti ai processi di pensiero che l'alunno deve compiere per interpretare un problema (strutture di interpretazione), affrontarlo (strutture di azione), riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando necessario (strutture di autoregolazione).

ALLEGATO:

CURRICOLOINFANZIAB.FENOGLIO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia (legge 20 agosto 2019, n. 92) prevede che:" tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.....L'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici." Dopo un'attenta lettura del Curricolo verticale d'Istituto per l'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica sono stati estrapolati, i traguardi e gli obiettivi dal Curricolo Verticale d'Istituto rendendo così l'impianto programmatico complementare e speculare sia in senso verticale, tra i tre ordini di scuola, sia in senso orizzontale e trasversale tra i campi d'esperienza, i laboratori e le unità di apprendimento della scuola dell'infanzia. Sono stati inoltre integrati gli obiettivi mancanti relativi all'educazione stradale , alla raccolta differenziata, al rapporto rispettoso con la natura, ai simboli della nostra nazione (bandiera ed Inno Nazionale), all'uso delle nuove tecnologie.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DEFINITIVO-PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella programmazione per competenze viene utilizzato il modello dell'Unità di Apprendimento strutturata secondo il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (J. William Pfeiffer e John E. Jones).

ALLEGATO:

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali viene elaborata attraverso l'utilizzo di uno sfondo integratore inteso come involucro, come contenitore che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate. Si parte dall'individuazione di un tema che crei intrecci e collegamenti tra i diversi contenuti disciplinari e che favorisca un apprendimento significativo nel rispetto delle intelligenze plurime degli alunni. Lo sfondo integratore è un sollecitatore di situazioni problematiche, che richiedono formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni ed è un facilitatore dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti. Gli argomenti unificanti e totalizzanti della nostra intera attività programmatoria risultano essere: - "IL BOSCO" Anno Scolastico 2018/2019 - "L' ALBERO" Anno Scolastico 2019/2020 . Attraverso lo Sfondo vengono attivati i laboratori intesi come azioni intenzionali di ricerca di percorsi didattici capaci di sostenere ed alimentare l'interesse, la curiosità, la passione del conoscere da parte del bambino e dell'insegnante. Sono presenti : -il laboratorio logico-matematico-scientifico ; -il laboratorio linguistico ; -il laboratorio di gioco-motricità ; -il laboratorio di musica-gioco; -il laboratorio creativo; -il laboratorio di globalità dei linguaggi; -il laboratorio di lingua inglese ; - il laboratorio di Metafonologia (percorso sui prerequisiti della letto-scrittura in collaborazione con l'ASL CN1); - il laboratorio "multisensoriale" . Nell'ambito delle competenze trasversali in senso orizzontale vengono promosse: - uscite sul territorio; - un'uscita didattica per i bambini di 5 anni; - attività e incontri in collaborazione con la Croce Verde, l'A.I.B., il Corpo forestale dello Stato e il Banco Alimantare; -momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie; - "mostra dei lavori" di fine anno, Nell'ambito delle competenze trasversali in senso verticale viene elaborato un progetto di continuità con le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto e con il asilo nido Peter Pan.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo d'Istituto

NOME SCUOLA
BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALEISTITUTOB.FENOGLIO20-21PDF (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

curricolo di educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DEFINITIVO2020-21 (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella Scuola Primaria vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, Banco Alimentare. ecc...; - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica (“Consiglio Comunale dei Ragazzi”); - English Camp; - lavori in piccolo gruppo; -momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie.

NOME SCUOLA

BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALEISTITUTOB.FENOGLIO20-21PDF (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

curricolo di educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DEFINITIVO2020-21 (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella Scuola Primaria vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, Banco Alimentare. ecc...; - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi"); - English Camp; - lavori in piccolo gruppo; -momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie.

NOME SCUOLA

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra Scuola ha partecipato alla costruzione del Curricolo Verticale delle competenze ed è stato utilizzato il modello R.I.Z.A. che indica i descrittori riferiti ai processi di pensiero che l'alunno deve compiere per interpretare un problema (strutture di interpretazione), affrontarlo (strutture di azione), riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando necessario (strutture di autoregolazione).

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALEISTITUTOB.FENOGLIO20-21PDF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dopo un'attenta lettura del Curricolo verticale d'Istituto per l'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica sono stati estrapolati, i traguardi e gli obiettivi dal Curricolo Verticale d'Istituto rendendo così l'impianto programmatico complementare e speculare sia in senso verticale, tra i tre ordini di scuola, sia in senso orizzontale e trasversale tra le varie discipline e le unità di apprendimento della scuola secondaria di secondo grado.
ALLEGATO:
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DEFINITIVO-PDF.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella Scuola Secondaria vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, A.I.D.O., A.D.M.O., Banco Alimentare,...; - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi"); - English Camp; - lavori in piccolo gruppo; -momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie; -viaggi d'istruzione di più giorni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo verticale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Partecipazione ai Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi nelle varie fasi per le classi IV e V della Primaria e I, II, III della Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze logico-matematiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

I Giochi matematici si sviluppano con la seguente tempistica:

- novembre fase d'Istituto

- marzo semifinali campionati internazionali

- maggio eventuali fasi finali

❖ **PON FSE (FONDI COMUNITARI EUROPEI) RELATIVI A FINANZIAMENTI COMPETENZE DI BASE-SCUOLA INFANZIA-SCUOLA 2014/2020 "EMOZIONI IN MOVIMENTO" A. S. 18/19**

L'intervento prevede 4 moduli inerenti alla psicomotricità intesa come forma originale del bambino di stare al mondo, di rappresentarlo e di conoscerlo.Tutte le attività saranno improntate sul gioco nelle sue tre diverse tipologie: senso - motorio, simbolico e di socializzazione. Si cercherà attraverso il percorso di sviluppare tutti i sensi utilizzando anche la musica. Il laboratorio si rivolge ai bambini di 4-5 anni, suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età, a cadenza settimanale in orario extrascolastico (16,00-18,00) .Con questa apertura extrascolastica, che coincide con il rientro pomeridiano degli alunni della scuola primaria, i genitori che lavorano sono agevolati nell'organizzazione oraria dei propri figli. I moduli verranno attivati in contemporanea con esperti e tutors differenti nei locali della scuola dell'infanzia statale "Enrico Pasquet". Nelle attività dei moduli saranno coinvolti anche i collaboratori scolastici del plesso, sempre disponibili ad aiutare i bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi : -prendere confidenza e sentirsi liberi di muoversi -orientarsi nelle spazio, organizzarlo per giocare e muoversi -prendere coscienza di sè in rapporto agli oggetti e agli altri -percepire e conoscere lo schema corporeo globalmente con il gioco e il movimento -esplorare l'ambiente usando i sensi -cogliere nei compagni e su se stesso movimenti del corpo -controllare la tensione e il rilassamento corporeo -curare

in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine -sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo sempre più adeguato -relazionare con i coetanei in modo propositivo e collaborativo -rispettare le regole sociali -sentirsi parte di un gruppo -rafforzare ed arricchire l'identità del bambino attraverso l'uso di un linguaggio multimediale per contribuire alla crescita nella sua totalità. Competenze attese Si porrà attenzione alla maturazione psicologica del bambino attraverso la via corporea, nella relazione con lo spazio, in quella con il tempo, nella relazione con gli oggetti, con i coetanei, con il gruppo e con gli adulti. Al termine degli interventi relativi al modulo ci si attende che i bambini sappiano: -vivere pienamente la loro corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo;- interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **ATTIVITÀ MUSICALI**

Vengono attivati due laboratori musicali alla scuola Primaria: uno sul metodo ORFF e l'altro sul canto corale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Ampliamento delle conoscenze musicali e sviluppo delle competenze psicomotorie, ritmiche e vocali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITÀ MOTORIE**

Vengono attivati due progetti rivolti agli alunni della scuola Primaria: multisport e/o minibasket.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento ad alcune attività sportive

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **ENGLISH CAMP 18'/'19**

Attività di approfondimento della lingua inglese con docenti di lingua madre rivolto agli alunni dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia al secondo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, con gruppi anagrafici e di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese
Rafforzamento delle competenze in lingua inglese soprattutto orale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE A. S. 18/19**

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” Programmazione 2014-2020 FSE- Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza globale Avviso FSE 3340- del 23/03/2017

Obiettivi formativi e competenze attese
Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

Questi due moduli verranno svolti con la collaborazione del comune AIB, Croce Verde e Legambiente e interesseranno tematiche di educazione ambientale e

protezione civile.

❖ PON PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE A. S. 18/19 E 19/20

Candidatura N. 38463 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Obiettivi formativi e competenze attese
Le finalità di questo progetto sono quelle di diffondere conoscenze scientifiche di base, acquisire competenze di cittadinanza digitale, stimolare la creatività digitale di ognuno per comprendere e agire da protagonisti nella società moderna.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ GRUPPO SPORTIVO

Attività sportive rivolte agli alunni della scuola secondaria, in modo particolare agli alunni delle classi prime e seconde

Obiettivi formativi e competenze attese
• Favorire un miglioramento individuale delle capacità tecniche generali e della tecnica agonistica, in relazione alla disciplina praticata • Favorire la conoscenza dei regolamenti tecnici-sportivi. • Favorire la capacità di collaborare all'interno di una squadra con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune. • Favorire la capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Classi aperte parallele

❖ FAMI A. S. '18/'19

E' un progetto di durata biennale che riprende le attività del FAMI precedente, con proseguimento sempre biennale come FAMI IMPACT. E' rivolto ad alunni non italofoni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aumento delle competenze e conoscenze in italiano L2 per comunicare e studiare, in cittadinanza globale e nei linguaggi che favoriscano l'integrazione e lo scambio fra alunni di culture diverse.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **UN PASSO AVANTI**

Le attività riguardano laboratori di manualità, cucina, orientamento professionale per alunni; attività di convivialità interculturale e inclusione sociale; peer education; formazione docenti sui corretti stili di vita e mediazione dei conflitti; sportelli psicologici di ascolto e presa in carico per adolescenti e genitori; mediazione culturale. Capofila Slow Food Italia, range 250.000-500.00 euro, durata dai 24-36 mesi, in attesa di approvazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto per scuole secondarie piemontesi vuole agire sul rafforzamento dell'identità degli adolescenti e sull'inclusione delle diverse culture, potenziando le risorse individuali (senso di autostima e di auto-efficacia) e sociali (genitori, scuola, comunità, riferimenti culturali) a cui attingere per superare le difficoltà, con effetti di lungo periodo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **LA PEER EDUCATION COME STRUMENTO PER RAGGIUNGERE E COINVOLGERE LE FAMIGLIE NELLA PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. S. '19/'20**

Due serate aperte alle famiglie per promuovere sani stili di vita in collaborazione con l'ASL

Obiettivi formativi e competenze attese
Implementare e valutare interventi di promozione degli stili di vita salutari nei bambini e nelle famiglie attraverso percorsi di peer education e l'utilizzo del web e dei social

network

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Approfondimento

Gli esterni sono degli operatori dell'ASL di riferimento

❖ **FAMI: UN MONDO DA MANGIARE A. S. '19/'20**

E' un progetto di educazione interculturale, attraverso il cibo, rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire l'integrazione e lo scambio tra alunni di culture diverse. Conoscere la provenienza delle materie prime utilizzate per la preparazione dei cibi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

❖ **FORMICA AMICA/CIBO AMICO A. S. '18/'19, '19/'20 E '20/'21**

Interventi di sensibilizzazione sullo spreco del cibo e raccolta di alimenti per la Caritas locale

Obiettivi formativi e competenze attese
Sensibilizzazione a non sprecare il cibo. Essere solidali con le persone bisognose.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto in collaborazione con i Banchi di Solidarietà

❖ FAMI IMPACT

Attività di aiuto allo studio per studenti non italofoni delle classi terminali della scuola primaria e per studenti non italofoni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprensione e acquisizione di concetti legati alle discipline di studio imparare ad imparare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ BANDO CRC NUOVA DIDATTICA-EDUCAZIONE LINGUISTICA- PROGETTO "RING RING OF EMOTIONS"

Il titolo "Ring ring of emotions" riporta subito alle linee operative: un girotondo, quindi un contesto interrelazionale di emozioni, dove i bambini possano trovare possibilità e strumenti per comunicare bisogni ed emozioni. il girotondo ricorda la musica, la danza, il gioco, ma soprattutto lo stare insieme, il giocare insieme, il crescere insieme. Il progetto prevede un percorso in lingua inglese che si concretizza operativamente giocando, parlando, interagendo sempre in modo attivo in coppia, in piccolo e grande gruppo, affiancato da un percorso di musica e teatro che vengono collegati a filo doppio con la lingua inglese e ne costituiscono la base, lo strumento e il mezzo per socializzare l'appreso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Nel quadro di riferimento europeo, il nostro progetto si inserisce nelle linee delle competenze multi-linguistica, alfabetica funzionale, personale-sociale e di imparare a imparare, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale. Il progetto vuole contribuire a realizzare il goal 4 dell'agenda 2030: produrre istruzione di qualità, inclusiva e paritaria. Nello specifico, si tratta di offrire a tutti i bambini, italiani e stranieri, le stesse opportunità di apprendimento, di recupero e di arricchimento, facendo della differenza una ricchezza, un'occasione di crescita, e costruendo insieme gli strumenti di interrelazione e sviluppo personale e sociale. In riferimento all'apprendimento della lingua inglese il percorso si propone di sviluppare la capacità

di comprendere da interazioni comunicative, frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, la capacità di interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e la capacità di esprimere informazioni, stati d'animo, bisogni immediati, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **BANDO CRC NUOVA DIDATTICA - BENESSERE A SCUOLA - PROGETTO**

L'iniziativa si pone in continuazione con il progetto "Officina Didattica", in cui un'ampia rete di Scuole, meritoriamente guidate dall'IC Capofila di Revello (CN), hanno condiviso formazione su cooperative learning, gestione dei comportamenti problematici e intervento con lo sportello d'ascolto. Le scuole intendono proporre la prosecuzione dell'ascolto dei ragazzi, sostenendolo con la formazione dei docenti, la condivisione con il "Cantiere Adolescenti" dell'ASL, con il Consorzio Monviso Solidale e i Comuni di riferimento, la diffusione dell'iniziativa del MIUR Progetto NOI, in cui i ragazzi supportano i compagni con modalità peer to peer e la partecipazione al progetto Unplugged dell'ASL. La complessità delle problematiche adolescenziali, dal bullismo, alle fobie scolari, alla videodipendenza, alla dipendenza da sostanze, necessitano di interventi coordinati e continuativi nel tempo. Lo sportello d'ascolto si è rivelato (soprattutto per le scuole secondarie di grado che non ne avevano fruito in precedenza) uno strumento potente per intercettare precocemente forme di disagio e dare risposte nel contesto di vita dei ragazzi, per coinvolgere le famiglie e i docenti che quotidianamente si relazionano con i ragazzi. È stato rilevato un bisogno formativo specifico e di confronto fra esperienze di Istituti del Saluzzese, per valutare l'efficacia dei percorsi di inclusione attivati. Il progetto è partito a maggio 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sostenere la funzione educativa della famiglia e della scuola. Supportare la scuola nella promozione del benessere del contesto scolastico e nella prevenzione del disagio. Rispondere agli specifici bisogni degli adolescenti, facendo emergere capacità, attitudini e propensioni, in sinergia con le risorse già esistenti nel territorio (vedi Cantiere Adolescenti e Attiviamoci e Spazio Giovani). Intercettare precocemente problematiche di disagio che possono ripercuotersi negativamente sul percorso di crescita e sul successo scolastico. Fornire uno spazio di consulenza individuale e/o di

gruppo a studenti, genitori, insegnanti e personale scolastico. Favorire il clima relazionale in classe soprattutto in quelle di nuova costituzione o laddove emergono situazioni di disagio quali episodi di bullismo, emarginazione, scarsa coesione del gruppo classe. Mantenere contatti costanti e sinergici con la NPI di Saluzzo e il Consorzio Monviso Solidale e le altre Scuole della Rete di scuole del Saluzzese, favorendo il passaggio di informazioni, la segnalazione di situazioni potenzialmente a rischio, promuovendo una progettualità interistituzionale mirata alla prevenzione su situazioni singole o su problematiche allargate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Le attività proposte hanno lo scopo di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie capacità progettuali, di suscitare interessi motivati e favorire una conoscenza della realtà territoriale. Nelle tre classi terze della scuola secondaria sono state svolte specifiche attività orientative in collaborazione con gli esperti del Centro per l'Impiego di Saluzzo. Nello specifico, per il corrente anno scolastico a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati proposti 3 Seminari a distanza (utilizzando la Piattaforma di GMeet). Tali attività costituiscono il presupposto di percorsi formativi e informativi finalizzati al successo scolastico e alla scelta della scuola superiore. Il percorso di orientamento intende guidare i ragazzi ad acquisire una consapevolezza della realtà in tutti i suoi fattori al fine di poter operare scelte ponderate. Non è, pertanto, inteso solo in funzione della scelta della scuola superiore, ma come ricerca della direzione della propria vita nella concretezza di un cammino.

Obiettivi formativi e competenze attese
Imparare a interrogarsi sul significato e sul valore della vita; Approfondire la conoscenza di sé; Sviluppare la capacità critica, imparando ad affrontare la realtà con un'ipotesi positiva; Maturare la capacità di scelta, mediante l'approfondimento dei criteri di giudizio; Conoscere le scuole superiori e i loro sbocchi professionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Altro	

Approfondimento

Contenuti e attività:

Letture antologiche;

Riflessioni individuali;

Discussioni guidate;

In particolare per la classe terza:

Presentazione dei percorsi di studio degli istituti scolastici presenti sul territorio;

Informazioni relative al mercato del lavoro;

Colloqui individuali;

Video-conferenza per i genitori;

Proposte di webinar.

❖ **BANDO CRC NUOVA DIDATTICA AZIONE D EDUCAZIONE AMBIENTALE "OLTRE IL FIUME COSA C'É. ALLA SCOPERTA DEL TORRENTE INFERNOTTO E DEL SUO TERRITORIO**

Le comunità di Barge e Bagnolo si sono sviluppate nel corso dei secoli intorno al torrente Infernotto e sono culturalmente, geograficamente, socialmente e storicamente legate. Conoscere ed esplorare l'ambiente di vita significa riappropriarsi delle proprie radici, oltre che del territorio, imparando a custodire, difendere e proteggere allo stesso tempo il paesaggio e i suoi abitanti, nel rispetto di ogni forma di vita e delle regole basilari di convivenza. Riscoperta di usi costumi storie e musiche del proprio ambiente di vita Tutela consapevole dell'ambiente di vita Conoscenza e studio del caratteristico ambiente fluviale Creazione di cittadini globali responsabili

Obiettivi formativi e competenze attese
Riappropriarsi delle proprie radici storico culturali sociali Conoscere il proprio ambiente di vita per imparare a proteggerlo, rispettarlo e tutelarlo. Saper raccontare il proprio ambiente per imparare a con-viverlo e condividerlo Riscoperta di usi costumi storie e musiche del proprio ambiente di vita Tutela consapevole dell'ambiente di vita Conoscenza e studio del caratteristico ambiente fluviale Creazione di cittadini globali responsabili

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione di due tipologie di esperti:
Esperti del Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini

Legambiente Piemonte

❖ **PON 4878 DEL 17/04/2020 - FESR - REALIZZAZIONE DI SMART CLASS PER LASCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

❖ **PON 19146 DEL 06/07/2020 - FSE - SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO**

L'emergenza epidemiologica da COVID –19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche incomodato d'uso a studentesse e studenti in

difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzianell'acquisizione di: supporti didattico disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari,dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche La formazione è rivolta al personale docente e ATA al fine di utilizzare la piattaforma GSuite per condividere informazioni, documenti, materiali didattici tra docenti e con gli alunni. • Un galleria per la raccolta di pratiche Formazioni rivolta ai docenti per l'utilizzo a scopo didattico di App. • Un animatore digitale in ogni scuola La scuola, con l'introduzione del PNSD ha deliberato la presenza di un AD d'istituto. Questo ruolo è ricoperto dal 2015 ad oggi dalla stessa

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	docente. L'AD negli anni ha coordinato il team digitale; Organizzato la formazione al personale della scuola; Inviato ai docenti informazioni, tutorial, ecc...di app utili alla didattica. Proposto autoformazione ai docenti attraverso Webinar specifici. Coordianato il team digitale in merito ai PON su tematiche digitali e alla scelta di device e altro da acquistare con i fondi ministeriali, durante l'emergenza COVID
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo L'IC Beppe Fenoglio, dalla primavera 2020 usufruisce della presenza di un Assistente Tecnico a disposizione del personale dell'Istituto e delle famiglie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET - CNAA832017

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnante, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica valuta le esigenze dei bambini modificando il suo intervento a seconda dei ritmi di sviluppo individuali . Attraverso una progettazione aperta e flessibile, adatta e modifica il percorso intrapreso in base ai bisogni di ogni singolo bambino. Le attività svolte a livello laboratoriale vengono monitorate, tramite la compilazione di schede sui livelli di maturazione raggiunti, in coerenza con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:
- un momento iniziale, volto a delineare le risorse di ogni singolo alunno;
- dei momenti in itinere che consentono di aggiustare le proposte educative;
- un momento finale che permette di verificare degli esiti formativi raggiunti dagli alunni e di stabilire la qualità dell'attività educativa e didattica intrapresa.
Per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave europee è stato elaborato un modello di rilevazione dei risultati per i bambini dell'ultimo anno di frequenza, in conformità alle direttive ministeriali e in continuità con gli altri ordini di scuola .
Il monitoraggio della frequenza scolastica degli alunni (la scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo) ci permette di fornire un ulteriore dato importante, al fine di vagliare la fattibilità dell'offerta formativa

ALLEGATI: DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali è stata elaborata una griglia suddivisa in tre ambiti :
-AUTONOMIA che permette di delineare il profilo di un bambino capace di vivere serenamente a scuola , di curare la propria persona, di adattarsi ai cambiamenti, di impegnarsi nelle attività e di muoversi con sicurezza negli ambienti;
-IDENTITA' PERSONALE che ci consente di osservare un bambino in grado di avere fiducia nelle proprie capacità, di rispettare persone e cose, di controllare la propria aggressività, di esprimere le proprie necessità;
- RELAZIONI che ci permette di acquisire un quadro generale delle capacità sociali dell'alunno quali le modalità di gioco, il rispetto delle regole, l'interesse e la partecipazione alle attività, le modalità di approccio relazionali tra bambino/bambino e bambino/adulto.

ALLEGATI: Griglia livelli socio-comportamentali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione delle competenze sociali e civiche raggiunte, le insegnanti fanno riferimento al documento: “Definizione dei livelli di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave europee” definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Raccomandazione, Bruxelles 23 maggio 2018). Gli alunni sono valutati, attraverso un'osservazione sistematica nelle attività di laboratorio e di sezione, sulle capacità di: aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente, rispettare le regole condivise, partecipare alla costruzione di un clima sereno, impegnarsi e portare a termine una attività individuale o di gruppo. La tabella indica i 4 livelli di competenza (D – iniziale ; C – base; B – intermedio; A – avanzato) e i 4 descrittori dei livelli raggiunti.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" - CNMM83201B

Criteri di valutazione comuni:

E’ stata scelta la scansione QUADRIMESTRALE delle attività nonché della valutazione.
La valutazione degli apprendimenti degli allievi è effettuata con voti numerici espressi in decimi. Il nostro Istituto ha deliberato di trascrivere sui documenti di valutazione solo valutazioni a partire dal 4. Per quanto riguarda i voti nelle varie discipline i docenti si attengono ai seguenti descrittori:
10 L’alunno possiede un’ottima padronanza della materia, dimostra un’ottima capacità espositiva e di rielaborazione.

9 L’alunno possiede una padronanza della materia molto buona, dimostra una buona padronanza espositiva ed una adeguata capacità di rielaborazione.

8 L’alunno possiede una buona padronanza della materia, dimostra un’adeguata capacità espositiva e di rielaborazione.

7 L’alunno possiede un’adeguata padronanza della materia, dimostra una parziale capacità espositiva (talvolta con lacune) ed una essenziale capacità di rielaborazione.

6 L'alunno possiede un'essenziale padronanza della materia, dimostra una limitata capacità espositiva (con diverse lacune).

5 L'alunno possiede numerose carenze nella materia, dimostra difficoltà nella comprensione e nell'esposizione.

4 L'alunno, pur continuamente sollecitato dagli insegnanti, presenta gravi carenze nella disciplina, dimostra una scarsa capacità di applicazione e non possiede capacità di rielaborazione.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze trasversali si fa riferimento alla griglia allegata.

ALLEGATI: GrigliaValutazioneCompetenzeIndicatori.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda i giudizi e i criteri per la valutazione del comportamento, così come per le voci del giudizio globale, si fa riferimento al relativo documento allegato.

ALLEGATI: giudizio Comportamento-GlobaleProcessiFormativi19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'ammissione alla classe successiva avviene con un numero di insufficienze pari o minori di tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'ammissione all'esame di Stato avviene con un numero di insufficienze pari o minori di tre.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Ciascun insegnante valuterà le attività proposte riguardanti l'educazione civica con voti numerici allo stesso modo delle attività relative alle discipline. L'insegnante coordinatore (insegnante della X ora) raccoglierà le valutazioni proponendo la media allo scrutinio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO - CNEE83201C
BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO - CNEE83202D

Criteri di valutazione comuni:

E' stata scelta la scansione QUADRIMESTRALE delle attività nonché della valutazione.
Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione degli apprendimenti degli allievi verrà effettuata, a decorrere dal primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, attraverso i 4 livelli esplicitati nelle Linee Guida Ministeriali per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria ovvero:
AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Nel Collegio Docenti della Scuola Primaria del 21/01/2021, riguardo il punto all'ordine del giorno "Esame ed approvazione nuove modalità, definizioni, livelli e prassi applicative OM n. 172 4.12.2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", i docenti hanno stabilito di adottare nella
scheda di valutazione del primo quadrimestre 2020/21 i 4 livelli riferiti ad ogni disciplina. Nel secondo quadrimestre, attraverso un lavoro per gruppi disciplinari, verranno individuati gli obiettivi/indicatori da inserire nella scheda di valutazione per la valutazione di fine anno scolastico 2020/21.
Nel Collegio Docenti del 21/01/2021 tutto quanto sopra è stato approvato all'unanimità dei presenti e successivamente, ma sempre nella stessa giornata del 21/01/2021, eguale punto all'ordine del giorno e conseguente pari deliberazione è stata assunta all'unanimità dei presenti dal Consiglio di Istituto.
Per quanto riguarda la valutazione delle competenze trasversali, le pari deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto fanno riferimento alla

Griglia allegata

ALLEGATI: Primaria Griglia valutaz. Indic. Livello Competenze Chiave Cittadinanza e Europee-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda i giudizi e i criteri per la valutazione del comportamento, così come per le voci del giudizio globale, si fa riferimento al relativo documento allegato che durante il periodo della DAD è stato implementato da voci relative alla partecipazione ai meet e al contegno tenuto negli stessi

ALLEGATI: Giudizio comportamentoDAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'ammissione alla classe successiva avviene con un numero di insufficienze pari o minori di quattro. In ogni caso, nella Scuola primaria si cerca di mettere in atto tutte le misure possibili per evitare la non ammissione

ALLEGATI: giudizio Comportamento-GlobaleProcessiFormativi19.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteteri di educazione civica vengono stabiliti dalla normativa.
Le 33 ore annuali di educazione civica saranno trasversali alle discipline

ALLEGATI: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA definitivo2020-21.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

La Scuola dell'Infanzia offre ai bambini in difficoltà adeguate opportunità educative per realizzarne l'effettiva integrazione collaborando con i servizi specialistici sul territorio. A tal fine è stato attivato un Progetto di inclusività per bambini stranieri che si attiva ogni venerdì per un totale di 3 ore settimanali, dal mese di settembre al mese di giugno.

In tutti gli ordini di scuola, ad inizio anno i PEI ed i PDP già esistenti vengono aggiornati dai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe e condivisi con le

famiglie; gli obiettivi vengono verificati periodicamente. Vengono redatti i PEI per gli alunni HC ed i PDP per le altre certificazioni sanitarie ed i disagi socio-economico e/o linguistico-culturale. Gli stranieri con carenze linguistiche che frequentano la Scuola Secondaria hanno la possibilità di avere l'esonero dalla lingua francese (poiché sarebbe la 3^ lingua straniera) e di svolgere attività di approfondimento linguistico per alcune ore a settimana in orario scolastico. La Scuola collabora con la NPI ASL CN1 di Saluzzo e, essendo scuola di confine, con l'ASL TO3; ogni anno viene costituito il Gruppo GLI alla presenza del personale sanitario NPI, dei genitori degli allievi certificati, dei docenti di sostegno, degli assistenti all'autonomia e del dirigente scolastico. La Scuola, in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale, promuove, da anni, attività di intercultura e di alfabetizzazione in orario extrascolastico, visto l'elevato numero di stranieri; questi interventi favoriscono il successo scolastico. E' presente, inoltre, una mediatrice culturale per gli alunni cinesi.

All'interno dell'Istituto, nella Scuola Primaria è presente una insegnante di ruolo sul sostegno. Negli altri due Ordini di Scuola non vi sono docenti di ruolo stabili, ma c'è comunque come figura di riferimento e di coordinamento la Funzione Strumentale HC/BES d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono gli stranieri con una scarsa conoscenza della lingua italiana e gli alunni con certificazione sanitaria o con disagio socio-economico e/o linguistico-culturale. Le attività di recupero vengono svolte all'interno della Classe, per gruppi di livello, e monitorate costantemente. Nella maggior parte dei casi gli interventi di recupero sono efficaci (v. bassa percentuale delle ripetenze). Gli alunni della Secondaria e delle classi finali della Primaria partecipano ai Giochi Matematici promossi dall'Università "Bocconi" di Milano sia all'interno dell'Istituto che a livello provinciale e nazionale. Inoltre, alcuni alunni della Secondaria partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi. Tutto l'Istituto aderisce a corsi e concorsi prevalentemente in orario curricolare e a progetti PON in orario extrascolastico. Tali attività, oltre ad ampliare in modo qualificato l'offerta formativa, contribuiscono a stimolare l'apprendimento e a favorire il processo di integrazione scolastica e sociale degli alunni con difficoltà o disagio. Ciascun insegnante all'interno della propria disciplina, a seconda delle esigenze, utilizza interventi e strumenti adatti ai bisogni educativi degli studenti come segnalato nei patti con la famiglia (PEI e PDP). Data la percentuale elevata di stranieri di recente immigrazione, i Consigli di Classe e

Interclasse stilano dei PDP transitori per "disagio socio-linguistico" per permettere a tali alunni di utilizzare misure compensative e dispensative utili a facilitare l'apprendimento.

I corsi di recupero pomeridiani vengono attivati solo nel caso in cui ci sia disponibilità economica. Sono previste per quasi tutte le discipline attività di recupero e di potenziamento in classe, prediligendo il lavoro in piccolo gruppo, ove possibile, momento di grande utilità sia per lo sviluppo degli apprendimenti sia delle capacità di interazione e collaborazione.

Nei tre ordini di scuola sono presenti nell'anno scolastico 2020/21 insegnanti di Organico Covid aggiuntivo che suppliscono e/o affiancano i docenti curricolari assenti e/o per recuperare alunni in difficoltà.

Inoltre, la Scuola da anni aderisce al progetto regionale "Percorsi per il contrasto alla dispersione in obbligo d'istruzione" detto anche Progetto "LAPIS" dell'AFP di Verzuolo rivolto agli alunni pluriripetenti o ultraquattordicenni. Tale percorso prevede la frequenza del secondo quadrimestre da parte degli alunni interessati presso l'Azienda di formazione Professionale partecipando alle lezioni e ai laboratori e il rientro nella scuola di appartenenza per sostenere un Esame di Stato semplificato.

La Scuola si impegna a garantire il diritto allo studio e cerca di prevenire l'abbandono scolastico, la dispersione scolastica e il ritiro sociale formando e informando i propri docenti, mettendo a sistema le innovazioni didattiche di cui già dispone e prevedendo spazi di confronto e condivisione con i genitori o i tutori; su richiesta della famiglia, purché questa sia supportata da una certificazione e/o una relazione medica, la Scuola attiva percorsi di istruzione personalizzati (istruzione domiciliare o percorsi ibridi che prevedano momenti di lezione a scuola in orario extra-scolastico o comunque extra-curricolare per i docenti) al fine di favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento e di contrastare il ritiro sociale.

Composizione del gruppo di lavoro	Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):	Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI secondo ICF è redatto su piattaforma dai docenti di sostegno, come coordinatori dei rispettivi Consigli di Classe per la redazione, sulla base della certificazione e della documentazione ASL fornita alla Scuola. Per l'individuazione degli obiettivi e la definizione del percorso didattico ed educativo, il docente di sostegno si confronta e collabora con tutti i docenti curricolari e di sostegno della classe, con gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione, con gli operatori sanitari durante i colloqui annuali organizzati dalla Scuola e con la famiglia o con gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il documento è condiviso con i tutori e firmato dal solo docente di sostegno a nome dell'intero Consiglio di Classe nei primi mesi di scuola; in attesa che il documento sia redatto e condiviso, la base per il lavoro didattico ed educativo è il PEI dell'anno precedente, se esistente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come previsto dal comma 5 dell'art. 12 della Legge 104/ 92, i soggetti coinvolti nella redazione del PEI sono i docenti curricolari e di sostegno, il personale sanitario dell'Asl, gli educatori e gli assistenti alle autonomie (quando presenti) e i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è, insieme alla Scuola, luogo di fondamentale importanza per l'educazione, la crescita e l'inclusione sociale dell'alunno. Dialogo e collaborazione tra Scuola e Famiglia sono gli ingredienti fondamentali per un percorso scolastico e di crescita sereno ed efficace. La famiglia è chiamata a partecipare attivamente alla definizione degli obiettivi del PEI e del percorso educativo, a condividere e a lavorare su quegli stessi obiettivi, a partecipare al GLI e a interagire con i docenti e comunicare necessità, difficoltà e variazioni nei bisogni dell'alunno; la famiglia ha inoltre il compito di farsi da tramite tra Scuola e personale sanitario, contribuendo a costruire la rete Servizi

Sociali/Sanitari-Scuola-Famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	informazione-formazione su disabilità e interventi efficaci

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriale in classe
Assistenti alle autonomie	Partecipazione a GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si tiene conto del livello di partenza, del vissuto scolastico, familiare e sociale dell'alunno, in rapporto a eventuali difficoltà incontrate, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alla vita scolastica, dei progressi realizzati sul piano della maturazione, della socializzazione e della preparazione in senso quantitativo e qualitativo e dell'acquisizione di un metodo di lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al termine di ogni anno scolastico gli insegnanti delle classi finali si incontrano con gli insegnanti delle classi iniziali del grado superiore per la presentazione degli alunni onde permettere una formazione classi eterogenea. Le insegnanti della scuola dell'Infanzia Statale si incontrano durante l'anno scolastico con le insegnanti della Primaria per programmare attività di continuità che saranno svolte con i bambini durante l'anno scolastico. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria nel mese di maggio vengono accompagnati dai propri insegnanti a visitare i locali della Scuola Secondaria, ad assistere ad alcune lezioni e a socializzare con i compagni attraverso attività ludiche. Sono, inoltre, previste attività di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria superiore rivolte ai ragazzi delle classi terze.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In seguito alla pubblicazione del Decreto Ministeriale 89/2000, l'Istituto ha elaborato un Piano che permetta il proseguimento dell'attività didattica in caso di emergenza sanitaria e relativa attivazione della DAD. Il Piano è declinato per ogni ordine di scuola, in base all'età degli alunni, alle esigenze educativo-didattiche ed in linea con le indicazioni delle Linee Guida ministeriali.

Il Piano è frutto del lavoro del Team Digitale d'Istituto, che comprende insegnanti di ognuno dei gradi scolastici, ed è condiviso con tutti i docenti della Scuola.

Il Piano tiene conto anche dei soggetti fragili, così come richiesto dalle Linee Guida.

ALLEGATI:

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Funzioni vicarie**	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	**Collaborazione con il DS nella determinazione di tutte le attività d'Istituto**	6
Funzione strumentale	**SGQ-PTOF, HC e BES, Intercultura e Progettualità, Invalsi, Intercultura Infanzia e monitoraggi, Sito e Lim.**	6
Capodipartimento	**Responsabilità programmazione ed attività dipartimenti aree disciplinari.**	4
Responsabile di plesso	**Responsabilità programmazione e realizzazione attività di plesso e coordinamento personale. Responsabilità sicurezza di plesso.**	4
Animatore digitale	**Promozione acquisizione competenze digitali personale scolastico docente e ata. Promozione corsi di formazione dedicati.**	1
Team digitale	**Promozione attività e formazioni dedicate. Promozione comunicazioni informatiche su account dedicato per tutto il personale scolastico in orizzontale ed in verticale con la Segreteria. Promozione formazione ed utilizzo Google Apps for education per gli**	5

	allievi.	
RLS	- Accede ai luoghi di lavoro - è consultato preventivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione - è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente - è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 - riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolose, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali - riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza - promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito - partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 - fa proposte in merito all'attività di prevenzione - avverte il responsabile dei rischi individuati nel corso della sua attività - può far ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro - deve disporre del tempo necessario, nonché dei mezzi e degli spazi	1

	necessari, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'art.18, comma 1, lettera r, contenuti in applicazioni informatiche - riceve copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.26, comma 3, DVR - l'esercizio delle funzioni dei RLS è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento lingua italiana alunni italofoni e non italofoni. Affiancamento alunni con difficoltà ma senza certificazioni sanitarie. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento lingua inglese alunni italofoni e non italofoni. Affiancamento alunni con difficoltà ma senza certificazioni sanitarie. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione e il coordinamento del personale di segreteria e collaboratore scolastico; Presidia: - i rapporti con fornitori ed Enti vari - l'informazione interna ed esterna sui servizi Monitora e riesamina l'utilizzo delle risorse finanziarie; Gestisce il programma annuale e predispone il conto consuntivo; Coordina dal punto di vista amministrativo i progetti e iniziative didattiche; Istruisce contratti e convenzioni; Gestisce in collaborazione con la Segreteria i PON; Cura le scritture inventariali e di magazzino.
Ufficio protocollo	Gestione della posta elettronica in ingresso e sua protocollazione spedizione della residua posta cartacea e rapporti con gli uffici postali avvisi agli alunni e comunicazioni varie pratiche concessione locali scolastici archivio concorsi alunni mensa – trasporto assistenti all'autonomia attività sportive uscite didattiche e viaggi di istruzione rapporti con il Comune aggiornamento e tenuta fascicoli sicurezza circolari e bacheca sindacale sul sito gestione centralino e smistamento delle telefonate accettazione/rifiuto fatture elettroniche e sua protocollazione
Ufficio acquisti	Collabora con il DSGA per la gestione dei beni patrimoniali; della tenuta degli inventari, discarico del materiale, gestione del magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Cura i rapporti con le famiglie in particolare nel periodo delle iscrizioni gestione applicativo alunni e profilatura docenti e genitori per il registro elettronico organizzazione fascicoli personali degli alunni preparazione registri di iscrizione iscrizione alunni alla scuola dell'Infanzia e verifica iscrizioni Primaria e Secondaria e supporto alle famiglie per iscrizioni on-line pratica libri di testo pratica INVALSI preparazione documentazione per esame Classi 3^ Secondaria di 1° Grado stampa diplomi, compilazione del registro perpetuo dei diplomi e di quello di carico e scarico riscontri segnalazione evasione dall'obbligo scolastico certificazione di iscrizione, frequenza e rilascio nulla osta adempimenti vaccinazione degli alunni raccolta verbali, registri, relazioni docenti elezioni OO.CC. e convocazioni statistiche collaborazione con il D.S. per inserimento dati relativi agli organici raccordo con i plessi per quanto riguarda la manutenzione informatica gestione centralino e smistamento delle telefonate
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio si occupa sia del personale a tempo determinato sia di quello a tempo indeterminato dei tre ordini di scuola. Cura i rapporti con tutto il personale relativamente alla gestione delle singole pratiche gestione graduatorie supplenti e perdenti posto convocazione supplenti, stipula contratti a t.d. e relativa gestione dei pagamenti immissioni in ruolo e relativa gestione tenuta del registro personale tenuta fascicoli personali gestione assenze e rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato adempimenti nei confronti del Centro dell'Impiego per tutto il personale. Ricostruzione di carriera gestione domande di pensionamento rilascio del PIN NOIPA dichiarazione dei servizi pre-ruolo e pratiche relative alla situazione previdenziale del personale pratiche tfr e ferie non fruite supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://cnic83200a.regel.it/login/ Pagelle on line https://cnic83200a.regel.it/login/ Modulistica da sito scolastico http://www.ics-bagnolopiemonte.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE SCUOLE DEL SALUZZESE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto Partner Cofondatore

❖ **RETE SCUOLE MULTICULTURALI DEL PIEMONTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ RETE SCUOLE MULTICULTURALI DEL PIEMONTE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Capofila IC Regio Parco di Torino

❖ RETE SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione e attività di promozione della salute e benessere a scuola

❖ ISTITUTI SUPERIORI DEL SALUZZESE E DEL PINEROLESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Alternanza Scuola-Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accoglienza dei tirocinanti e tesisti con tutoraggio da parte dei docenti accreditati

dell'Istituto

❖ ASSOCIAZIONE FAMIGLIE "INSIEME PER..."

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GSUITE

Attività di formazione rivolte ai docenti e agli ATA sulle GSuite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutto il personale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE CURRICOLO PER COMPETENZE

Attività di validazione del curricolo verticale con eventuali revisioni nel tempo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APPS PER LA DIDATTICA**

Conoscenza di alcune Apps utilizzabili nella didattica curricolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BANDO CRC NUOVA DIDATTICA AZIONE D EDUCAZIONE AMBIENTALE "OLTRE IL FIUME COSA C'É. ALLA SCOPERTA DEL TORRENTE INFERNOTTO E DEL SUO TERRITORIO"**

Legato al progetto ambientale i docenti seguiranno una formazione inerente alle tematiche del progetto stesso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti di scienze
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **"SI SUONA ANCHE COSÌ" CORSO DI FORMAZIONE LEGATO AL BANDO CRC NUOVA DIDATTICA-EDUCAZIONE LINGUISTICA-**

Percorso di formazione finalizzato alla comprensione ed alla sperimentazione delle potenzialità del corpo nell'apprendimento musicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia/Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **BANDO CRC NUOVA DIDATTICA, AZIONE BENESSERE A SCUOLA**

La formazione è organizzata dalle scuola che fanno parte della rete (Paesana-Sanfront, Barge, Revello, Bagnolo) ed è rivolta a tutte le scuole della Rete del Saluzzese. La tematica riguarda il disagio famigliare e le ripercussioni sugli adolescenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE AGLI ATA SULLE GSUITE**

Descrizione dell'attività di formazione	Ottimizzazione e condivisione del lavoro con la Piattaforma GSuite
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIRE L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLA SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione ACADIS

❖ **LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ **LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza